



[CASSANO MAGNAGO]

Area da riqualificare Il "Mantegazza" lascia via Matteotti

*Progetto per la zona tra le vie Garibaldi e Verdi
Non c'è più spazio per ospitare lo storico circolo*

CASSANO MAGNAGO Lo storico circolo Mantegazza lascia via Matteotti: non c'è più spazio, infatti, per il vecchio bar nel progetto di riqualificazione dell'area all'angolo tra le vie Garibaldi e Verdi.

Colpa della crisi del mercato immobiliare, che ha costretto a ridimensionare il piano di recupero: piano che prevede la costruzione di un moderno complesso al posto del vecchio fabbricato oggi esistente, di proprietà della Cassano Magnago servizi (Cms) e della cooperativa sociale Garibaldi, intenzionata a spostare altrove il circolo, visto che il nuovo stabile sarà ridotto a soli due piani fuori terra, estesi su una superficie di 2.355 metri quadri totali. Sono stati eliminati, del resto, anche gli appartamenti inizialmente previsti: nell'edificio traslocherà invece il supermercato Coop, che potrà così contare su una superficie di vendita di oltre mille metri quadrati, il doppio di quelli che ha oggi nella sede di via IV Novembre. Si investe in questo modo su «un'attività che rappresenta una presenza storica sul nostro territorio», sottolinea **Adriano Montagnoli**, presidente della coop Garibaldi. La Cms trasferirà nella nuova palazzina la farmacia comunale numero 2, oggi collocata qualche centinaio di metri più avanti in via Venegoni: il negozio di medicinali occuperà 140 metri quadri, mentre altri 125 saranno destinati ad altri uffici e servizi sempre della società municipale. Il nuovo progetto riduce da due a un solo piano il parcheggio interrato: 65 posti cui se ne aggiungeranno altri 15 lungo il lato di via Garibaldi. Un tratto di strada oggi strettissimo che, proprio grazie al nuovo intervento edilizio, sarà ampliato fino a 15 metri di larghezza compreso il marciapiede.

La minore altezza della costruzione, che va da un minimo di 5,80 metri a un massimo di 10,15, permetterà di armonizzare il progetto con lo scenario della collina retrostante, dove si innalza il castello visconteo. Castello la cui fisionomia è in parte richiamata dallo stile dell'edificio, che lungo la facciata principale di via Verdi presenterà due elementi architettonici in grado di richiamare la forma di una torre, senza pretese di imitare la vicina struttura storica: viene così rispettato il paesaggio e, allo stesso tempo, garantito quello che il progettista definisce «diritto di contemporaneità progettuale».

L'augurio di Cms e coop Garibaldi è ora che il pro-

getto così rivisto «possa essere approvato dal nuovo consiglio comunale nella seconda seduta dopo le elezioni», spiega **Ivano Favero**, consigliere d'amministrazione della multiservizi comunale. L'obiettivo è quello di far partire i lavori entro marzo 2013, in modo che possano concludersi per l'autunno del 2014.

D'altra parte, di qualsiasi colore sia la maggioranza che uscirà dalle urne, l'intervento dovrebbe ottenere il via libera senza particolari problemi, visto che già la versione originaria del piano era stata votata all'unanimità in aula, nonostante alcune perplessità sull'impatto estetico della struttura: a maggior ragione dovrebbe essere approvato adesso che il complesso è stato ridimensionato. Nelle tensioni che caratterizzano il periodo elettorale c'è almeno un'opera in grado di unire tutte le forze politiche: del resto, osserva l'altro consigliere della società **Luigi Innocenti**, «una struttura a servizio dei cittadini non può che essere apprezzata da tutti». Struttura che, aggiunge il presidente della **Alessandro Vaser**, «darà un volto più piacevole a uno degli ingressi principali della nostra città».

Luca Girardi

SIMULAZIONE

Sopra la simulazione di come verrà realizzato il supermercato Coop previsto nella riqualificazione dell'area. Sotto il Municipio. La realizzazione del progetto dipenderà dai nuovi amministratori. In basso Luigi Innocenti.

